

AREA SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE - POLITICHE DI
GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

Fasc. 01.10/8/2022

I.P. 4821/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1935 DEL 20/09/2022

AREA SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE -
POLITICHE DI GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

OGGETTO: COMPARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' IN TEMA DI MEDICINA DI GENERE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone** di compartecipare ad iniziative a sostegno di attività rivolte alla promozione e diffusione della medicina di genere¹, avviando, in particolare, una collaborazione con Associazione MEG – Medicina Europea di Genere APS (CF 91354280371), in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale²;
- 2) **dispone l'impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 5.000,00 sul Cap. S 102290/0 - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private - Cdc 123 (Cod. SIOPE 1040401001) in favore di Associazione MEG – Medicina Europea di Genere APS (CF 91354280371) per COMPARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' IN TEMA DI MEDICINA DI GENERE, utilizzando fondi della Città metropolitana³;

¹ Legge 56/2014, art. 1, comma 44 lett. e) e art. 1, comma 85, lettera f); Legge n. 241/1990, art. 12; Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 26 del 14/10/2020.

² Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 26 del 14/10/2020.

³ Prelievo dal Fondo di Riserva con Atto del sindaco n. 195 del 13/09/2022.

- 3) **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 4) **dispone** che il contributo venga erogato all'associazione in un'unica tranche, a seguito di realizzazione delle attività;
- 5) **precisa** che le attività da svolgersi in co-progettazione si concluderanno entro il 31/12/2022;
- 6) **precisa** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione⁴;
- 7) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La legge n. 56/2014 affida alle Città metropolitane la funzione di promozione e coordinamento dello sviluppo economico sociale⁵ e in particolare il controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e la promozione delle pari opportunità sul territorio metropolitano⁶.

In tale ambito, lo Statuto della Città metropolitana prevede la realizzazione delle pari opportunità tra le persone agendo contro ogni discriminazione, operando in particolare mediante azioni di contrasto alla povertà e favorendo l'accesso al lavoro, all'istruzione e ai servizi socio-sanitari nonché la partecipazione allo sviluppo economico e ai processi decisionali⁷.

Nella stessa direzione il "Piano Sociale e Sanitario Regionale" promuove le pari opportunità e l'attenzione ai generi e alle generazioni come elementi trasversali per il raggiungimento del benessere della cittadinanza, nella consapevolezza che la parità di genere e il tema del lavoro femminile sono certamente prioritari per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Con specifico riferimento ai temi della "Medicina di genere" si citano anche la legge Regionale n. 6/2014, Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere, e la Legge n. 3/2018 che prevede il [Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere](#).

⁴Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna.

⁵ Legge 56/2014, art 1 comma 44 alla lettera e)

⁶ Legge 56/2014, art. 1, comma 85, lettera f).

⁷ Statuto della Città metropolitana di Bologna, art. 6, comma 1.

Il tema della “Medicina di genere” è affrontato anche dal “Piano per l’Uguaglianza metropolitana”⁸ che, al *GOAL 11 - Città e comunità sostenibili*, contempla le seguenti azioni di livello metropolitano: la creazione di servizi sperimentali a livello metropolitano; corsi di formazione per la/lo psicologa/o di comunità; la formazione e la medicina di genere territoriale; la formazione di genere per badanti e medici di famiglia; la promozione della ricerca mirata alle disuguaglianze di genere nell’area metropolitana bolognese; l’approfondimento delle realtà del Carcere Rocco D’Amato, Sezione Femminile; l’approfondimento del tema della salute di genere nei luoghi di lavoro; percorsi per giovani capaci di ostacolare la crescita dei disturbi alimentari. Fra le *Grandi opere*, il Piano suddetto prevede la creazione di una Casa della Salute dedicata alla medicina di genere, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.

La Città metropolitana partecipa inoltre, attraverso il Sindaco metropolitano, alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna, organismo che ha il compito di sviluppare la programmazione territoriale in materia sociale, socio-sanitaria e sanitaria.

Prendendo le mosse da tali fondamentali premesse, il presente atto intende avviare, con *Associazione MEG – Medicina Europea di Genere APS*, un percorso di co-progettazione sui temi della “Medicina di genere”, riconoscendo un contributo per l’attività di sensibilizzazione e approfondimento del tema da svolgere in occasione del convegno del 21/09/22, dal titolo “*Il dolore invisibile delle donne e la relazione medico paziente*”⁹.

L’Associazione MEG opera senza scopo di lucro, a favore di associati come pure di terzi, con finalità culturali e socio sanitarie, al fine di perseguire lo scopo di promuovere la medicina di genere come determinante per la salute e ricercare tutte le forme di prevenzione in ambito sanitario sociale e lavorativo e incrementare la cultura, la ricerca, la formazione e l’aggiornamento professionale in campo medico e sanitario secondo un indirizzo di genere e di pari opportunità.

Nel convegno citato verranno approfonditi diversi tipi di malattie, che colpiscono in particolare le donne, con il contributo di autorevoli specialisti nel campo delle neuroscienze i quali riporteranno esperienze concrete e indicheranno i risultati e le prospettive di cura per alleviare la sofferenza, oltre a testimonianze di donne che hanno vissuto e vivono l’esperienza del dolore a volte senza nessun ancoraggio. Il convegno si pone come occasione di confronto in merito all’applicazione consapevole e concreta di una sanità “equa” per uomini e donne.

La Città metropolitana intende compartecipare anche economicamente all’iniziativa co-progettata, ai sensi dell’art. 12 della Legge n. 241/1990 e degli articoli 3 e ss. del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale¹⁰ (con particolare riferimento all’art. 6, stante la prossima

⁸ Approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 33/2022.

⁹ Programma del Convegno acquisito agli atti con PG 56672/2022.

¹⁰ Approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 14/10/2020.

organizzazione del convegno), con un contributo di € 5.000, che sarà impegnato e liquidato come stabilito in decisione.

Il presente atto non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010, in quanto trattasi di trasferimento di contributi ex art. 12 L.241/1990 relativi alla copertura di costi per le attività espletate in funzione del ruolo istituzionale da essi ricoperto e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 20/09/2022

Firmato digitalmente
Dott. VENTURI LAURA¹¹

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.